

Rosanna Lambertucci Presenta:

Alla ricerca della bellezza la verità della Medicina Estetica

Quando si parla di medicina estetica si pensa immediatamente a ritocchi facili, ci s'immaginano interventi eccessivi e vengono in mente sinistre "punturine". A causa di una massiccia disinformazione la Medicina Estetica appare spesso come una branca leggera della Medicina, qualcosa da fare di nascosto e prendere comunque alla leggera. È questa l'immagine che i media propongono al pubblico, è così che raccontano questa specializzazione medica. A ciò contribuiscono anche alcuni video, o immagini, che medici spregiudicati mettono in circolazione, contribuendo ad indebolire l'autorevolezza del concetto medicale e specialistico contenuto nella definizione Medicina Estetica. Medicina sembra diventare un attributo volatile della parola Estetica, con grave danno di una seria ed autorevole categoria di Medici laureati, opportunamente formati e certamente vocati.

Ma chi sono le prime vittime di questa banalizzazione di un'intera branca della Medicina? I pazienti. Sono i pazienti a rischiare complicanze e danni che, se e quando non riconosciuti in tempo, possono segnare per sempre i loro volti, i loro corpi e la loro stessa esistenza sociale. I danni da errata pratica della Medicina Estetica possono rendere molto complicata la vita e le relazioni interpersonali. Per questo è importante non smettere mai di ribadire che la buona Medicina Estetica esiste, che i bravi Medici Estetici sono molti di più dei medici irresponsabili, che prestando attenzione ad alcune semplici indicazioni è possibile scegliere il proprio affidabile Medico Estetico, verificandone serietà e competenza prima ancora d'incontrarlo, ben sapendo quali requisiti rendano un Medico Estetico un professionista indubitabilmente certificato.

La Medicina Estetica non è, purtroppo, una specializzazione universitaria al pari della chirurgia plastica o della dermatologia: la formazione professionale dei medici estetici è demandata alla responsabilità delle società scientifiche, e fra queste di SIME, la Società italiana di medicina estetica costituita nel 1975, la più antica in Italia. SIME ha per prima ideato un percorso formativo dedicato esclusivamente a medici laureati, per avvicinarli ad una branca meravigliosa della Medicina, addirittura inventandone la definizione, diventando negli anni un solido punto di riferimento per Medici e pazienti. Anche grazie a Sime insegnamento, formazione e cultura hanno fatto sì che la Medicina Estetica possa essere praticata senza rischi, in sicurezza, per ristabilire quell'armonia con se stessi che i pazienti chiedono al loro Medico Estetico. La Medicina Estetica si articola in un complesso di terapie mediche che, se praticate correttamente, comportano gli stessi rischi della prescrizione di un farmaco per l'ipertensione o per l'ipercolesterolemia o di una infiltrazione di acido ialuronico in una articolazione. Perché quest'ultima dovrebbe essere considerata una terapia medica che deve essere praticata da un ortopedico mentre l'infiltrazione della stessa sostanza a livello del volto deve cadere nell'insignificante calderone delle "punturine"?

Cosa è importante che i pazienti sappiano per poter scegliere il loro medico estetico?

Innanzitutto, il caposaldo sul quale insistiamo in Medicina Estetica è la prima visita: così come un cardiologo non ci prescriverebbe mai una terapia senza averci fatto almeno un elettrocardiogramma, un medico estetico non deve proporre una terapia limitandosi a guardare in faccia il paziente, senza prendersi almeno il disturbo di studiarne il tipo di pelle. Sime ha messo a punto una composita proposta di visita, completa ed accuratissima, alla quale il paziente deve essere sottoposto perché possa essere impostato un qualsiasi programma terapeutico.

Poi: la Medicina Estetica non si limita ad essere solo filler e tossina botulinica, questo deve essere ben chiaro e compreso una volta per tutte. Per ottenere un risultato ottimo bisogna rivolgersi ad uno specialista che conosca e sia in grado di effettuare tutte le terapie indicate per ogni singolo caso. Dell'insieme terapeutico della Medicina Estetica fanno parte i peeling, le bio-stimolazioni, la radiofrequenza, i laser, le luci pulsate, gli ultrasuoni, il PRP e tante specifiche pratiche. Si tratta di terapie che solo se utilizzate contestualmente possono portare ad un risultato gradevole e naturale. Bisogna, infine, che i pazienti siano informati sulle possibili complicanze ed essere al corrente che solo i medici estetici veramente preparati sono in grado di prevenirle, di riconoscerle e di risolverle, nel malaugurato caso che si verificassero. La Sime sta organizzando una task force di professionisti capaci di creare una rete di supporto utile ad aiutare i pazienti che presentino una complicanza.

Ci preme ricordare, infine, l'importante aspetto sociale che la Medicina Estetica assolve: noi ci rapportiamo spesso con pazienti affetti da altre patologie - in particolare quelle oncologiche, per supportarli e migliorare la qualità della loro vita. Armonia e benessere sono per i medici Sime obiettivi possibili.

Principali interventi (in ordine alfabetico): Emanuele Bartoletti, Domenico Centofanti, Rosanna Lambertucci, Andrea Sermoniti, Gloria Trocchi

Emanuele Bartoletti
Presidente SIME



SEGRETERIA SCIENTIFICA SIME

Via Monte Zebio, 28 - 00195 Roma - Tel. +39 06 3217304
sime@lamedicinaestetica.it - www.lamedicinaestetica.it